

Relazione del Dirigente Scolastico

Seduta del Consiglio di Istituto dell' 11.06.2020

(Art. 25, comma 6, D.Lgs. N. 165 del 2001)

La presente relazione è elaborata ai sensi dell'art. 25 comma 6 del D.L.vo 165/2001, secondo cui *“il Dirigente presenta periodicamente al Consiglio di Istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica”*.

La relazione si configura quale strumento del Dirigente Scolastico per fare il punto sulla situazione attuativa e finanziaria della gestione didattica e amministrativa e per avere una visione generale di quello che è stato fatto e di quello che sarà possibile e/o necessario fare successivamente, armonizzando l'anno finanziario con l'anno scolastico.

Essa si articola nei paragrafi seguenti:

- 1. Modello organizzativo**
- 2. Organizzazione didattica**
- 3. Gestione e valorizzazione delle RU**
- 4. Organico**
- 5. Valutazione e rendicontazione**
- 6. Direzione unitaria**
- 7. Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto**
- 8. Infrastrutture e investimenti**
- 9. Risorse finanziarie**
- 10. Funzionamento amministrativo**
- 11. Obiettivi didattico/formativi per il prossimo biennio a completamento del triennio 2019/22**

I. Modello organizzativo

Attraverso il processo della delega e della valorizzazione delle competenze, è stato introdotto un modello organizzativo di riconoscimento di ruoli intermedi o di sistema: il cd Middle management. Fondamentale in questa ottica è stata l'introduzione dello staff di Dirigenza composto dai collaboratori del dirigente, dalle funzioni strumentali, dai referenti di area e di progetto.

Il modello organizzativo prevede anche le figure del coordinatore di classe e di dipartimento con delega a svolgere un ruolo propulsivo e di riferimento del team docenti.

Il coordinatore di classe presidia la gestione di tutte le problematiche relative al gruppo di studenti, rapporti con i genitori e relazione tra i colleghi.

Il coordinatore di Dipartimento assicura la realizzazione degli obiettivi previsti nell'offerta formativa attraverso la conduzione del gruppo di lavoro dei docenti di disciplina. Garantisce la discussione e l'elaborazione del curriculum di istituto, favorisce l'elaborazione di prove comuni e l'analisi degli esiti.

Le figure di coordinatore di classe e di dipartimento rappresentano snodi fondamentali dell'attuale assetto organizzativo del Comprensivo Santa Caterina-Resuttano.

Per tutti i progetti e le attività aggiuntive è prevista la figura di un referente responsabile.

Le Funzioni Strumentali sono state incrementate di n.1 unità per un totale di quattro docenti che operano ciascuno per la propria area sull'intero Istituto nella logica dell'unitarietà della gestione.

Tali figure presidiano ambiti strategici nella realizzazione e attuazione dell'offerta formativa, nonché nel Piano di Miglioramento:

- Gestione e monitoraggio del PTOF e sostegno al lavoro dei docenti
- Innovazione e tecnologia
- Prevenzione disagio, interventi a favore degli studenti/Orientamento
- Autovalutazione, d'Istituto e valutazione comportamento, apprendimenti e competenze

Il modello perseguito è quello della leadership diffusa al fine di favorire un più ampio coinvolgimento degli attori della comunità nel perseguimento delle finalità indicate nel PTOF e priorità delineate nel Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento.

II. Organizzazione didattica

L'anno scolastico è suddiviso, ai fini della valutazione degli alunni, in quadrimestri. La suddivisione ha come obiettivo prioritario la didattica e la sua maggiore efficacia per favorire l'apprendimento degli studenti e una valutazione il più rispondente alla realtà degli studenti.

L'articolazione in due quadrimestri corrisponde alla necessità di concedere tempi più distesi, sia per lo svolgimento dell'attività didattica che per la pianificazione e l'organizzazione delle attività di recupero.

L'Istituto comprende scuole organizzate a tempo pieno e scuole a tempo normale.

Nel corso del II quadrimestre è stato necessario rivedere la modalità di erogazione della didattica prevedendo forme di didattica a distanza come conseguenza della sospensione delle attività in presenza e quale misura di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID -19. Il collegio dei docenti ha raccolto con coraggio e resilienza la sfida, organizzando fino dal 6 marzo lezioni sincrone e asincrone allo scopo di dare continuità al processo di insegnamento/apprendimento e di garantire il diritto allo studio a tutti gli alunni. In particolare le fasce più deboli della popolazione scolastica (alunni DSA, disabili, in dispersione) sono state prese in carico sia individualmente mediante l'intervento uno a uno sia collettivamente all'interno delle classi virtuali.

III. Gestione e valorizzazione delle Risorse Umane

Nell'assegnazione dei docenti alle classi si è tenuto conto dei criteri deliberati degli organi collegiali nonché delle competenze personali e professionali dimostrate e delle esperienze pregresse.

Attraverso l'organico dell'autonomia previsto dalla legge 107/2015 sono state razionalizzate e ottimizzate al meglio le risorse presenti, realizzando la progettazione di interventi di recupero e/o approfondimento e potenziamento e progetti di italiano come L2 per i pochi alunni stranieri presenti nell'Istituto.

Una buona parte di tali risorse è destinata tuttavia alla copertura di supplenze brevi e saltuarie.

L'assegnazione degli incarichi in generale si basa su un preventivo accertamento delle competenze dei singoli docenti o tramite curriculum o in modo informale basate sulla formazione specifica e su una consolidata e riconosciuta esperienza professionale all'interno del sistema scolastico. .

La percezione sociale è di fondamentale importanza per tutti gli stakeholders e consente di realizzare gli obiettivi strategici di ampia portata, legati non solo all'efficienza di risultato (miglioramento degli esiti di apprendimento e della qualità complessiva del servizio scolastico), ma anche di equità sociale (integrazione di soggetti deboli, lotta alle forme di disagio e dispersione, sostegno alle fasce deboli, responsabilità educativa e patto tra famiglie e scuola).

Nell'assegnazione del c.d. bonus vengono riconosciuti e valorizzati aspetti e caratteristiche che il Fondo dell'Istituzione Scolastica non riconosce come la qualità dell'azione didattica, i progressi rilevati nelle classi, il contributo al miglioramento dell'immagine del Comprensivo sul territorio, il coinvolgimento dei propri studenti a competizioni interne/esterne, l'adesione alla sperimentazione di modelli didattici innovativi, il senso di responsabilità e autonomia dimostrata nell'assolvimento di incarichi di natura didattica e/o organizzativa.

La valorizzazione delle professionalità interne attraverso la promozione di una leadership diffusa è una leva strategica che si è cercato di perseguire con tenacia, poiché solo con il coinvolgimento diretto di un maggior numero di persone con incarichi di responsabilità si può garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema organizzativo, in un clima relazionale il più sereno, rassicurante e propositivo per gli utenti.

Il piano di formazione del personale, deliberato all'inizio dell'a.s., si sviluppa sulla base delle priorità strategiche espresse nel RAV e PdM e tiene conto dei bisogni formativi espressi dal personale. Il piano viene costantemente aggiornato anche sulla base delle richieste individuali e/o di dipartimento. In particolare è stata espletata la formazione prevista dal PNSD e quella sulle metodologie e strategie di didattica a distanza emerse nella seconda parte dell'anno scolastico in risposta alla sospensione delle

attività in presenza come misura per il contenimento dell'infezione da cCOVID-19, mentre restano da portare a termine i progetti di formazione sull'inclusione degli alunni con DSA e quello sulla didattica e sulla valutazione per competenze.

Soddisfacente l'adesione dei docenti alle proposte di formazione esterne di ambito. Alcuni Dipartimenti Disciplinari hanno realizzato al loro interno Unità di Apprendimento anche con la presenza di esperti esterni (archeologi, nutrizionisti, ecc.)

IV. Organico

Le classi Comprensivo Santa Caterina - Resuttano per l'a.s. 2019-20 sono 30 così suddivise

- 15 classi di scuola primaria
- 10 classi di scuola secondaria
- 7 sezioni di scuola dell'infanzia

Gli studenti iscritti nell'anno scolastico 2019-20 sono 571.

Il n° dei docenti in OD è pari a 76 docenti (di cui 3 posti su potenziamento)

I posti in organico del personale ATA sono 17, di cui 1 DSGA, 4 assistenti amministrativi e 11 collaboratori scolastici.

La scuola si avvale della consulenza di un Assistente Tecnico in rete con la scuola capofila "G. Carducci" di S. Cataldo.

In organico di diritto sono state richieste n.2 classi di scuola primaria a Santa Caterina, un corso ad indirizzo musicale e la terza sezione per la classe III della scuola secondaria. La pluriclasse inizialmente autorizzata a Resuttano è stata revocata a seguito richiesta motivata della dirigente

V. Valutazione e rendicontazione

In sede di Dipartimenti del Collegio dei docenti sono stati monitorati gli esiti delle prove INVALSI e gli esiti del 1^ periodo valutativo dell'a.s. 2019/20.

Uno sguardo agli esiti al termine del I quadrimestre dimostra una sostanziale diminuzione della varianza nelle classi iniziali; ciò significa che la rimodulazione delle classi secondo i criteri di equieterogeneità ha sortito gli effetti sperati.

Al termine del 1^ quadrimestre, del corrente a.s. la distribuzione degli studenti con n° di insufficiente rivela che la % degli studenti a rischio si concentra soprattutto nell'ordine di scuola secondaria dove si registrano alcuni casi di dispersione scolastica già segnalati all'Osservatorio nel corso dell'anno e seguiti dall'OPT e dai servizi sociali del Comune di Santa Caterina. Il fenomeno non si osserva nella sede di Resuttano.

L'ampliamento dell'offerta formativa a partire dall'a.s. 2020/21, attraverso le proposte del

- potenziamento dell' area linguistica
- Potenziamento dell'area logico - matematica
- Istituzione di n.1 corso ad indirizzo musicale
- costituzione terza sezione per la classe III secondaria di I grado

intende rispondere alle richieste dell'utenza e alla realtà della scuola.

VI. Direzione unitaria

Sulla base dell'analisi del contesto territoriale e dei bisogni formativi la scrivente ha definito l'atto di indirizzo per il PTOF 2019/22 ed elaborato la direttiva al DSGA.

Sono state realizzate forme di coordinamento dei soggetti destinatari di incarichi e compiti specifici e delle articolazioni collegiali della scuola (riunioni con i coordinatori di classe, con i coordinatori di Dipartimento) che costituiscono proficue occasioni per analizzare le criticità ancora da superare e

individuare piste da percorrere, consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e l'assunzione di responsabilità. Nel Nucleo Interno di Valutazione il coinvolgimento delle FS e dei collaboratori ha come scopo di imprimere all'azione dirigenziale un'azione unitaria e condivisa. Nella riunione del GLI sono stati invitati tutti i coordinatori e i docenti interessati per favorire un approccio identitario del Comprensivo sui problemi legati ai bisogni educativi speciali e ai sempre più emergenti problemi di disagio psicologico degli adolescenti. Sono state curate le relazioni con il contesto di riferimento: riunioni della rete di ambito, rete di scopo, ecc.

VII. Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto

Alcune iniziative significative che evidenziano l'importanza di questo aspetto, sono rappresentate da:

- Convenzione con l'Università per lo svolgimento delle attività di tirocinio;
- Convenzione con l'Associazione culturale SiciliAntica;
- Protocollo d'intesa con Associazione Koschido Bodu
- Collaborazione con Associazione Villa Hermosa
- Protocollo d'intesa con l'UNICEF
- Partecipazione al progetto "Io leggo perché" AIE
- Partecipazione al torneo di Kahoot con altre scuole della provincia di Caltanissetta
- Collaborazione con l'Ispettorato delle foreste

Reti

- Rete di ambito scuola capofila "G. Carducci"

VIII. Infrastrutture e investimenti

I lavori di bonifica e risanamento del plesso Madre Teresa di Calcutta e del Plesso M.Capra sono stati completati entro l'anno solare, si segnala tuttavia la necessità di lavori di manutenzione (bagni non funzionanti, arredi da cambiare, ecc) per il plesso "G.Zanella" già sollecitati all'Ente locale.

Attraverso la partecipazione volontaria di alcuni collaboratori scolastici sono state imbiancate alcune pareti dei due plessi sopra citati e l'aula magna del plesso "G.Zanella".

Interventi realizzati:

- Trasferimento uffici di segreteria al secondo piano del plesso Don Bosco
- Trasferimento della scuola secondaria dal Plesso Don Bosco al plesso Zanella
- Riqualficazione ingresso piano terra Plesso "M. Capra "
- Sostituzione porte antipanico plesso "M. Capra"
- Riqualficazione area verde con piantumazione e taglio erba scuole dell'infanzia
- Riqualficazione aula magna plesso "M. Capra"
- Posizionamento strisce antiscivolo scale
- Riconversione aula Plesso "Don Bosco" in sala riunione di staff

La mobilitazione e l'entusiasmo dei genitori, degli alunni, dei docenti e del personale ATA testimoniano un alto senso di responsabilità civile e competenze di cittadinanza attiva.

Per quanto riguarda le infrastrutture tecnologiche, nel corso dell'a.s. sono stati realizzati i seguenti interventi :

- Potenziamento della rete wifi con implementazione di ulteriori access point nel Plesso "G.Zanella" (LIM e registro elettronico)
- Acquisto n. 32 PC portatili destinati alla dad
- Realizzazione il dominio .edu che sostituisce il dominio.it
- Implementazione della dotazione LIM per ogni classe attraverso il progetto "Smart class" – "La classe oltre le mura" che ha permesso di realizzare ambienti di apprendimento innovativi in n.5 classi dell'istituto

- Acquisto n.60 cellulari dotati di SIM per la DAD
- Acquisto di n.1 stampante per la Presidenza
- attivazione della G-SUITE per lo svolgimento delle riunioni collegiali a distanza e per la DAD
- attivazione della piattaforma WESCHOOL per la DAD

- Interventi da realizzare a partire dall'a.s. 2020/21:

- Riorganizzazione dei laboratori di scienze delle due sedi
- Riorganizzazione della Biblioteca del plesso "M Capra"
- Riorganizzazione della Biblioteca del plesso di Via Circonvallazione
- Riabilitazione spazi plesso "F. Petrarca" di Resuttano
- Creazione di un laboratorio di robotica con i Kit esistenti
- Impianto di climatizzazione locali Presidenza e segreterie
- Completamento dell'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi con acquisto di ulteriori n.5 monitor multi touch
- Acquisto arredi per la segreteria e la presidenza

L'attività contrattuale si è ispirata ai principi fondamentali di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza, tempestività e correttezza, concorrenzialità e pubblicità.

Gli acquisti sono di norma effettuati in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che tiene conto oltre che del prezzo di altri diversi fattori ponderali, quali l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità e l'affidabilità.

La gestione degli spazi laboratoriali è affidata a docenti incaricati del coordinamento dell'utilizzo del laboratorio, della verifica del corretto funzionamento delle macchine e dell'aggiornamento della dotazione di strumenti e materiali.

La scuola si avvale di un amministratore di sistema e di un tecnico per la corretta ed efficiente gestione delle risorse tecnologiche.

IX. Risorse finanziarie

Per quanto concerne la situazione finanziaria e amministrativa si conferma l'ottima gestione delle stesse, come attestato dal giudizio positivo espresso dai revisori dei conti sia sul Programma Annuale 2020, sia sul consuntivo dell'anno 2019. L'obiettivo è una migliore allocazione delle risorse umane ed economiche, in vista di un processo di razionalizzazione che comporti oltre a risparmi di spesa, investimenti strategici in funzione di un innalzamento della qualità del servizio scolastico, soprattutto con riferimento agli investimenti in tecnologia, alla manutenzione delle strutture e al miglioramento/arricchimento dell'offerta curricolare, attraverso forme innovative e strategiche di progettazione.

La situazione finanziaria è positiva grazie alla corretta ed efficace gestione di tali risorse, che vengono rendicontate nel loro utilizzo, in funzione esclusivamente dell'interesse dell'utenza, destinandole all'innovazione tecnologica e al miglioramento delle infrastrutture, all'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa e agli interventi di risistemazione e ristrutturazione degli ambienti scolastici.

Inoltre particolare attenzione è stata riservata alla finalità di non escludere nessuno degli studenti dalla partecipazione alle attività progettuali e alla DAD fornendo i dispositivi per la connessione.

X. Funzionamento amministrativo

Durante l'a.s. in corso notevole impegno è stato dedicato alla implementazione dell'utilizzo della segreteria digitale per rafforzare il processo di dematerializzazione dei documenti amministrativi e contabili.

In particolare sono state avviate le seguenti attività:

- Aggiornamento del sito web
- Implementazione del registro elettronico Nuvola
- Implementazione della segreteria digitale

Sono individuati come prioritari per i prossimi anni scolastici i seguenti obiettivi:

- Estensione del registro elettronico ai docenti di scuola dell'infanzia
- una riorganizzazione degli uffici, in modo tale da avere un personale con competenze diffuse nei vari rami dell'amministrazione e in grado di operare con i sistemi di comunicazione digitale centrali e periferici;
- la conseguente ulteriore crescita professionale del personale, attraverso momenti di formazione interna ed esterna
- un migliore e più efficace utilizzo dei servizi di comunicazione on-line e dei servizi di front-office, al fine di rispondere con tempestività, efficienza, professionalità e correttezza alle richieste dell'utenza
- una rotazione nell'attribuzione degli incarichi e dei posti di lavoro in modo da garantire il disbrigo delle pratiche anche in caso di assenza di una o più unità di personale
- la predisposizione di un piano ferie per tutto il personale, che sia garanzia di presenza a scuola, durante i mesi estivi, di contingenti idonei ad assicurare il servizio in tutte le sue aree amministrative, didattiche, finanziarie, di apertura e chiusura della scuola., in vista dell'attuazione del protocollo anticontagio da COVID-19.

Le coordinate basilari dell'attività amministrativa previste per il piano di miglioramento del servizio sono:

- il corretto smaltimento di pratiche sospese;
- l'aggiornamento del personale;
- la valorizzazione delle professionalità esistenti;
- il miglioramento della comunicazione interna ed esterna attraverso l'uso delle dotazioni digitali dell'Istituto (segreteria digitale, RE);
- l'attuazione del processo di dematerializzazione e la piena attuazione della Segreteria Digitale;
- una maggiore diffusione della consapevolezza del ruolo di dipendente pubblico al servizio del corretto e buon funzionamento della Pubblica Amministrazione (art 97 Cost.)

Durante il periodo di sospensione della prestazione lavorativa in presenza a causa della pandemia, è stato attivato il lavoro agile quale modalità ordinaria di prestazione lavorativa. Tale modalità non ha intaccato minimamente l'efficienza del servizio di segreteria che ha portato avanti la gestione degli organici, l'ordinaria e giornaliera amministrazione, la gestione contabile per l'approvazione del consuntivo e delle variazioni di bilancio, l'attività negoziale e gli acquisti per rispondere all'emergenza COVID 19.

XI. Obiettivi didattico / formativi per il prossimo biennio

Le strategie per il prossimo biennio (a completamento del triennio 2019/22) hanno come obiettivo quello di consolidare l'idea di una comunità educante coesa che, pur nella diversità di posizioni e idee, possa presentarsi con una consapevolezza forte del proprio ruolo nel processo educativo e formativo delle nuove generazioni in tutte le occasioni e sappia interpretare con forza e dignità i risultati ottenuti in termini di successo scolastico e formativo, senza abdicare ai propri valori e ai propri principi.

Per il raggiungimento di tale obiettivo è necessario:

- rafforzare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica;
- riconoscere i ruoli delle varie componenti e facilitare lo sviluppo di politiche attive tese a valorizzare le migliori professionalità;
- essere attenti ai processi in atto nella società del XXI secolo, per rispondere con grande efficacia ai nuovi fabbisogni formativi e per contrastare ogni forma di discriminazione presente nella realtà globale.

Gli interventi che si ritengono necessari per perseguire tali obiettivi sono:

- imporre una profonda riflessione sulla didattica e sulle metodologie in atto per renderle più vicine alle aspettative delle nuove generazioni;
- stabilire forme di valutazione più vicine al riconoscimento delle competenze della società del XXI secolo (*Strategia Nazionale per le Competenze dell'Italia - OCSE 2017; World Economic Forum: le 16 skills del XXI secolo, Agenda ONU 2030*) e basate su meccanismi di accertamento non più legati alla sola misurazione docimologica della prestazione messa in atto, bensì ad una valutazione di tipo formativo;

Tramite l'atto di indirizzo, il Collegio dei Docenti, nell'esercizio delle sue potestà decisionali, è invitato a tener conto del fatto che:

- l'ampliamento dell'offerta formativa, le attività aggiuntive di approfondimento e di potenziamento, in orario curricolare ed extra curricolare, vanno programmate adeguatamente, nei tempi e nelle modalità, tenendo in considerazione la valenza formativa rispetto agli obiettivi prioritari stabiliti nello stesso, al fine di assicurare unitarietà all'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;
- l'individuazione dei contenuti irrinunciabili del percorso formativo e l'esplicitazione dei relativi standard di processo deve avvenire in sede di dipartimenti disciplinari;
- pur nel rispetto delle diverse opzioni metodologiche occorre superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire collegialità, cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- i dipartimenti disciplinari devono diventare luoghi di scelte culturali e laboratori didattici all'interno della cornice istituzionale (le Indicazioni, che debbono essere conosciute da ciascun docente in modo approfondito), di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- i Consigli di Classe devono essere luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a;
- i singoli docenti devono operare in una logica di continuità verticale nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e orizzontale all'interno del team docente, in una logica di condivisione di obiettivi propri di una comunità scolastica in grado di affrontare situazioni complesse;
- i singoli docenti devono comunicare agli alunni gli standard di riferimento per favorire un processo consapevole di autovalutazione;
- tutti i docenti dovranno affinare le loro competenze in tema di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), Diversamente Abili (HC) e non delegare proprie competenze al Coordinatore di classe o ai referenti di istituto;
- tutti i docenti devono sentirsi coinvolti in modo attivo nella progettazione dei percorsi di apprendimento (sostegno, potenziamento, curricolare)
- tutti i docenti devono favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle eccellenze attraverso percorsi individualizzati o favorendo la partecipazione a competizioni esterne;
- tutti i docenti devono partecipare attivamente alla progettazione delle prove comuni, che devono essere effettuate per verificare i traguardi di apprendimento degli studenti; la finalità delle stesse è quella di effettuare da parte dei docenti del dipartimento una riflessione sugli opportuni adattamenti nella programmazione disciplinare dei corsi;
- tutti i docenti devono prestare la massima attenzione alle problematiche legate alla valutazione e alla relazione educativa, come momento fondamentale per la motivazione all'apprendimento.

A conclusione della presente relazione si può con certezza affermare che il sistema scuola ha avviato un processo di graduale miglioramento "a piccoli passi" che a partire dall'identificazione del personale con gli obiettivi dell'organizzazione sta pervenendo alla definizione di una identità d'istituto necessaria per la creazione di una comunità educante motivata e coesa in grado di perseguire con efficacia gli obiettivi del sistema nazionale d'istruzione.

La Dirigente Scolastica

Claudia S. Amico